



*“Studi e Analisi” presenta  
elaborazioni e indagini prodotte  
dal Centro Studi nei suoi ambiti  
d’interesse*

## **Indagine congiunturale trimestrale sul comparto della distribuzione industriale**

**Terzo trimestre 2009**

*a cura di Maria Grazia De Maglie*

### **Centro Studi**

*Andrea Fioni*  
**Responsabile**

*Maria Grazia De Maglie*  
**Macroeconomia e terziario**

*Edoardo Della Torre*  
**Area sociale e mercato del  
lavoro**

*Valeria Negri*  
**Macroeconomia e industria**

[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[stud@assolombarda.it](mailto:stud@assolombarda.it)  
[Tel. segreteria: 02.58370.328](tel:02.58370.328)

Continua la crescita del clima di fiducia delle imprese della distribuzione industriale iniziata nel secondo trimestre.

A consuntivo peggiorano i giudizi sugli ordini correnti e sul fatturato dopo il lieve miglioramento registrato nei tre mesi precedenti; i livelli occupazionali, invece, mostrano un nuovo deterioramento.

L’indice del clima di fiducia<sup>1</sup> cresce per la seconda volta e torna sui livelli di metà 2008 grazie soprattutto al recupero delle attese a breve degli ordini e delle tendenze dell’economia italiana; i giudizi sugli ordini correnti, invece, peggiorano.

Nel quarto trimestre 2009, gli imprenditori interpellati indicano un miglioramento sia del portafoglio ordini che del fatturato. I livelli occupazionali, però, sono segnalati ancora in contrazione.

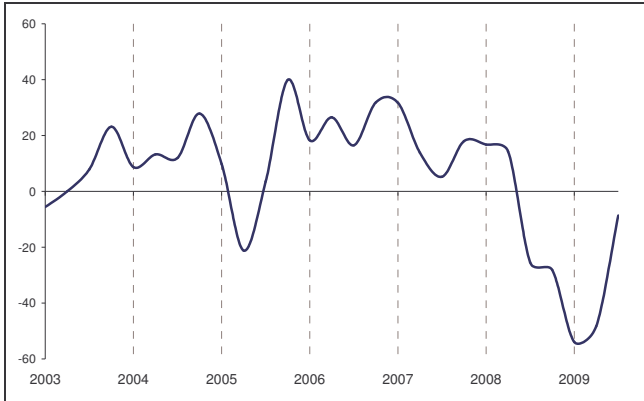
Per quanto concerne i prezzi applicati, sono aumentati gli imprenditori che indicano una diminuzione nel terzo trimestre, mentre per il quarto trimestre aumentano quelli che dicono di rivederli al rialzo.

<sup>1</sup> Il clima di fiducia è un indicatore di sintesi ottenuto attraverso una media aritmetica semplice dei saldi grezzi degli ordini a consuntivo, delle aspettative a breve termine relative alla domanda e alla tendenza generale dell’economia.

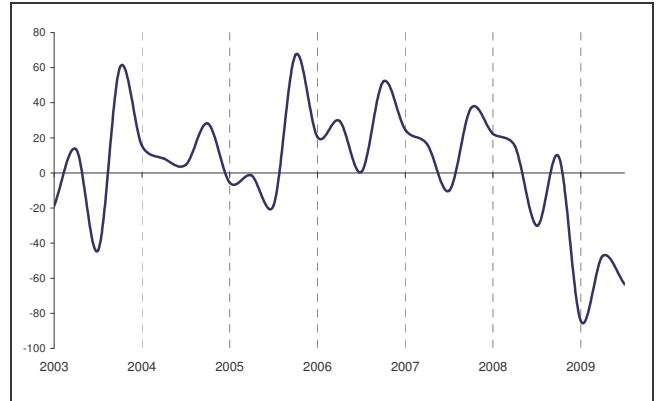


# 1 Grafici

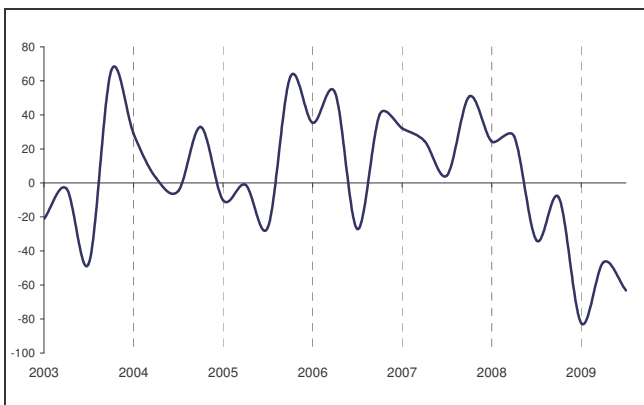
**Grafico 1 – Clima di fiducia**



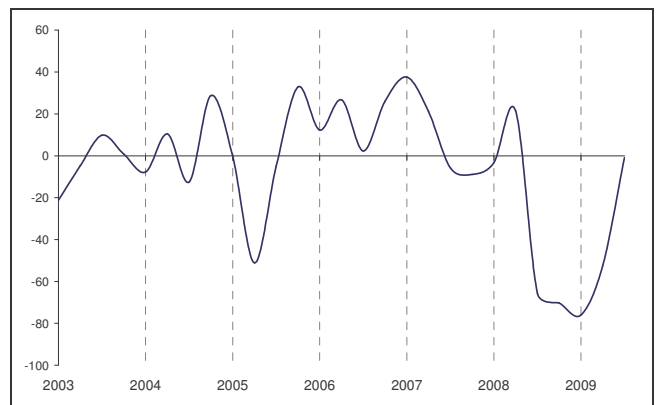
**Grafico 2 – Consuntivo portafoglio ordini**



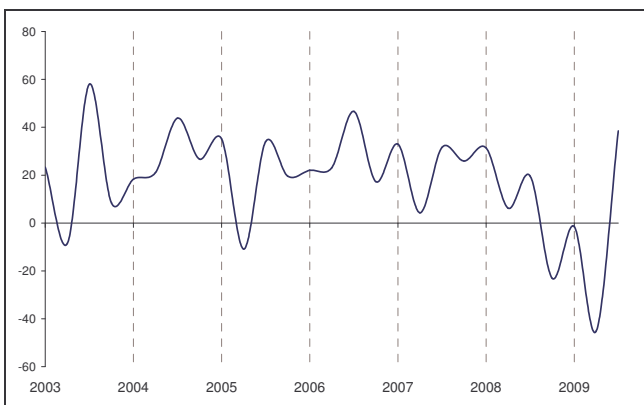
**Grafico 3 – Consuntivo fatturato**



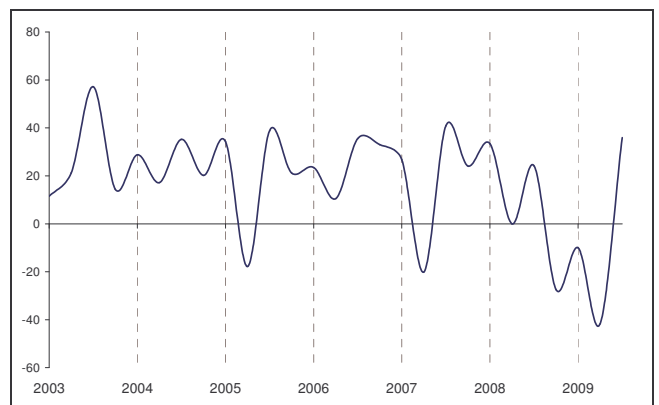
**Grafico 4 – Tendenza dell'economia italiana**



**Grafico 5 – Aspettative portafoglio ordini**



**Grafico 6 – Aspettative fatturato**



## 2 INDICATORI CONGIUNTURALI DELLA DISTRIBUZIONE INDUSTRIALE MILANESE

### 1 - Clima di fiducia

Periodo di riferimento	Clima di fiducia
III trimestre 2008	-25,4
IV trimestre 2008	-28,1
I trimestre 2009	-53,9
II trimestre 2009	-48,3
III trimestre 2009	-8,6

### 2 - Saldi tra opposte indicazioni: consuntivo del periodo indicato

Periodo di riferimento	Portafoglio ordini	Fatturato	Occupazione	Prezzi dei servizi off.
III trimestre 2008	-30,1	-33,7	21,2	13,6
IV trimestre 2008	9,1	-8,6	-0,1	-19,4
I trimestre 2009	-84,3	-82,4	2,2	1,9
II trimestre 2009	-47,3	-46,6	-25,0	-31,9
III trimestre 2009	-63,5	-63,3	-35,0	-18,3

### 3 - Saldi tra opposte indicazioni: attese a breve termine

Periodo di riferimento	Portafoglio ordini	Fatturato	Occupazione	Prezzi dei servizi off.	Tendenza generale economia
III trimestre 2008	19,6	24,2	8,3	2,4	-65,7
IV trimestre 2008	-23,0	-27,4	2,1	-9,7	-70,3
I trimestre 2009	-1,5	-10,0	-9,4	-13,3	-76,0
II trimestre 2009	-45,1	-41,7	79,8	-18,7	-52,4
III trimestre 2009	38,5	36,0	-23,4	-10,1	-0,9

### Alcune informazioni metodologiche

Il Centro Studi Assolombarda svolge trimestralmente dal 1999 un'indagine congiunturale qualitativa (secondo la metodologia ISAE) su un campione di circa 60 imprese. La rilevazione è effettuata tramite l'invio dei questionari via fax o via e-mail o attraverso interviste telefoniche.

Le variabili rilevate riguardano: andamento di ordini, fatturato, occupazione, prezzi dei servizi offerti; aspettative per il prossimo trimestre di ordini, fatturato, occupazione e prezzi dei servizi offerti.

Dal terzo trimestre 2002 il questionario è stato integrato con una domanda sulla tendenza a breve dell'economia italiana, che ha permesso di conoscere le aspettative degli imprenditori milanesi sul quadro economico nazionale.

Si segnala, infine, che gli ordinativi totali fino al terzo trimestre 2002 sono stati costruiti come media di ordinativi interni ed esteri pesati nel seguente modo: 82% quelli interni e 18% quelli esteri, sulla scorta delle indicazioni ricevute dalle aziende interpellate. Dal quarto trimestre 2002 essi vengono rilevati direttamente.